Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 70

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 13 marzo 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1962, n. 2022.
Erezione in ente morale della Fondazione « Borsa di studio Avvocato Pio Donati », con sede presso l'Università di Modena . . . . Pag. 1322

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1962, n. 2023.
Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare un lascito . . . . Pag. 1322

1963

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 174.
Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione nel Capitolo cattedrale di Ascoli Piceno di una seconda Dignità con il titolo di Primicerio . . . . Pag. 1323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 175.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Assunta, nel comune di Campolongo Maggiore (Venezia) . . . . Pag. 1323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 176.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano al Portonaccio, in Roma . . . . Pag. 1323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 177.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in Roma . . Pag. 1323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 178.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Barbara V. e M., in località Capannelle di Roma . . Pag. 1323

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 gennaio 1963, n. 179.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Agapito, nel quartiere Prenestino di Roma . . Pag. 1323

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1963.
Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila . Pag. 1324

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1963.
Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti necessari per la realizzazione del potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di cavi coassiali, la costruzione di stazioni amplificatrici e centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio, interessanti le direttrici: Roma-Tivoli-Avezzano-Pescara; Roma-Terni-Perugia-Arezzo; Firenze-Bologna; Bologna-Ferrara-Padova; Milano-Cremona-Reggio Emilia-Bologna . . . . . . Pag. 1324

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1963.
Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena (Forlì) e nomina del commissario liquidatore . . . . Pag. 1325

DECRETO PREFETTIZIO 31 gennaio 1963.
Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Avellino . . . . Pag. 1325

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Concessione di exequatur. Pag. 1325

Ministero di grazia e giustizia: Decadenza di notai dall'ufficio . . . . Pag. 1325

Ministero della pubblica istruzione: Vacanza della cattedra di « Tecnica ed economia dei trasporti » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Padova . . Pag. 1325

Ministero dell'industria e del commercio:

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 43-BO » . . . . Pag. 1325

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 4-BS » . . . . Pag. 1325

Ministero dell'industria e del commercio - Direzione generale delle miniere: 411° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620 . . . . Pag. 1326

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di cinquantatre società cooperative di varie Provincie . . . . Pag. 1327

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 1328

CONCORSI ED ESAMI

Corte dei conti:

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962. Pag. 1329

Riapertura del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962 . . . Pag. 1329

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria: Concorso nazionale per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nell'edificio uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, sito in Genova . . . . Pag. 1329

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione in chimica idrobiologica. Pag. 1330

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche Pag. 1332

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a quindici posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di perito agrario. Pag. 1332

Ministero della difesa-Aeronautica: Graduatoria del concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi. Pag. 1332

Ministero dell'interno:

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 14 febbraio 1962 . . . . Pag. 1333

Diario della prova scritta del concorso a cinquecento posti di allievo vigile permanente nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco . . . . Pag. 1333

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di San Remo (Imperia). Pag. 1334

Ufficio medico provinciale di Arezzo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo . . Pag. 1334

Ufficio medico provinciale di Ravenna: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ravenna. Pag. 1334

Ufficio medico provinciale di Benevento: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento . . Pag. 1335

Ufficio medico provinciale di Pavia: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia . . Pag. 1335

Ufficio medico provinciale di Catania: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania . Pag. 1335

Ufficio veterinario provinciale di Matera: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera. Pag. 1335

Ufficio veterinario provinciale di Terni: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni. Pag. 1336

Ufficio veterinario provinciale di Teramo: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo. Pag. 1336

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1962, n. **2022**.

Erezione in ente morale della Fondazione « Borsa di studio Avvocato Pio Donati », con sede presso l'Università di Modena.

N. 2022. Decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Borsa di studio Avvocato Pio Donati », con sede presso l'Università di Modena, viene eretta in ente morale, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 42. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1962, n. **2023**.

Autorizzazione all'Università di Padova ad accettare un lascito.

N. 2023. Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Padova, viene autorizzata ad accettare il lascito di lire 120.027.145 (centoventimilioniventisettemilacentoquarantacinque), disposto in suo favore con testamento olografo dal prof. Egidio Meneghetti, deceduto in Padova il 4 marzo 1961, per l'istituzione di borse di studio presso la Casa dello studente intitolata a « Lina Meneghetti ».

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *febbraio* 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 43. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 174.

Riconoscimento, agli effetti civili, della istituzione nel Capitolo cattedrale di Ascoli Piceno di una seconda Dignità con il titolo di Primicerio.

N. 174. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione Concistoriale, in data 29 agosto 1961, integrato con decreto dell'Ordinario diocesano di Ascoli Piceno del 25 giugno 1962, relativo alla istituzione nel Capitolo cattedrale di Ascoli Piceno di una seconda Dignità con il titolo di Primicerio, previa estinzione di un Canonicato semplice, con la dote indicata nel decreto vescovile.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 45. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 175.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Maria Assunta, nel comune di Campolongo Maggiore (Venezia).

N. 175. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova, in data 25 marzo 1962, integrato con dichiarazione del 5 giugno 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Maria Assunta, nel comune di Campolongo Maggiore (Venezia), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede della Parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 46. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 176.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano al Portonaccio, in Roma.

N. 176. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice, in data 24 febbraio 1958, integrato con altro decreto in data 25 febbraio 1958 e con dichiarazioni in data 25 febbraio 1961 e 30 agosto 1961, relativo alla erezione della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano al Portonaccio, in Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 47. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 177.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in Roma.

N. 177. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice, in data 31 gennaio 1962, integrato con altro decreto in data 1° febbraio stesso anno e con tre dichiarazioni di cui due in data 7 aprile e la terza in data 9 aprile 1962, relativo alla erezione della Parrocchia della Sacra Famiglia, in Roma sulla via Aurelia (via di Villa Troili, 56) e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 48. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 178.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Santa Barbara V. e M., in località Capannelle di Roma.

N. 178. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice, in data 1° dicembre 1953, integrato con altro decreto in data 2 dicembre 1953 e con dichiarazione del 12 ottobre 1961, relativo alla erezione della Parrocchia di Santa Barbara V e M., in località Capannelle di Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 49. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 gennaio 1963, n. 179.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della Parrocchia di Sant'Agapito, nel quartiere Prenestino di Roma.

N. 179. Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di Sua Santità il Sommo Pontefice, in data 8 gennaio 1962, integrato con altro decreto in data 9 gennaio 1962 e con dichiarazione del 17 febbraio 1962, relativo alla erezione della Parrocchia di Sant'Agapito, nel quartiere Prenestino di Roma, e alla istituzione di due uffici coadiutorali nella Parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1963
Atti del Governo, registro n. 165, *foglio n.* 50. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 13 febbraio 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di L'Aquila n. 1342/B datata il 10 gennaio 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito ad altra sede, il sig. Corradi Tizio, membro della citata Commissione in rappresentanza dei lavoratori aderenti alla CISL, con il sig. Corti Serafini;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Corti Serafini è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di L'Aquila quale rappresentante dei lavoratori aderenti alla CISL, in sostituzione del sig. Corradi Tizio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 febbraio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(1189)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1963.

Dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori relativi agli impianti necessari per la realizzazione del potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di cavi coassiali, la costruzione di stazioni amplificatrici e centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio, interessanti le direttrici: Roma-Tivoli-Avezzano-Pescara; Roma-Terni-Perugia-Arezzo; Firenze-Bologna; Bologna-Ferrara-Padova; Milano-Cremona-Reggio Emilia-Bologna.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359, sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188, e regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme sulla esecuzione delle opere pubbliche e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562 e successive modificazioni;

Visto l'art. 180 del Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Considerato che nel programma di potenziamento della rete telefonica nazionale è prevista la posa di nuovi cavi coassiali per collegare numerosi centri urbani con la conseguente costruzione di stazioni amplificatrici e di centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio, interessanti le direttrici: Roma-Tivoli-Avezzano-Pescara; Roma-Terni-Perugia-Arezzo; Firenze-Bologna; Bologna-Ferrara-Padova: Milano-Cremona-Reggio Emilia-Bologna;

Vista la relazione tecnica ed il piano di massima redatti dall'ufficio cavi dell'Azienda di Stato per i Servizi telefonici, relativi al programma suddetto;

Ritenuta, altresì, l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori in rapporto alle inderogabili esigenze del servizio telefonico;

Sentito il parere del Consiglio di amministrazione P. T. delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

Sono dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili i lavori relativi agli impianti necessari per la realizzazione del potenziamento dell'attuale rete telefonica nazionale mediante la posa di cavi coassiali, la costruzione di stazioni amplificatrici e centraline di amplificazione ed eventualmente stazioni radio lungo le direttrici:

cavo Roma-Tivoli-Avezzano-Pescara interessante i territori di: Monte Rotondo Guidonia - Tivoli Vicovaro Roviano Arsoli Carsoli Tagliacozzo Scurcola Marsicana Avezzano - Collarmele Castelvecchio Subiaco Raiano - Popoli - Tocco da Casauria - Turrivalignani Chieti - Pescara;

cavo Roma-Terni-Perugia-Arezzo interessante i territori di: Monterotondo - Mentana - Fara in Sabina Poggio Mirteto Casperia Configni Terni Campello sul Clitunno - Trevi - Foligno - Spello Bastia Perugia (S. Gemini - Acquasparta Todi - Deruta) - Magione Passignano - Tuoro Cortona - Castiglion Fiorentino - Arezzo;

cavo Firenze-Bologna interessante i territori di: Firenze Campi Bisenzio - Prato - Vaiano - Vernio - Castiglion dei Pepoli Monzuno Sassa Marconi - Casalecchio di Reno - Bologna;

cavo Bologna-Ferrara-Padova interessante i territori di: Bologna - Malalbergo - Ferrara - Pontelagoscuro Canaro Polesella Bosaro - Rovigo Bagnoli di Sopra - Conselve Maserà di Padova - Albignasego - Padova;

cavo Milano-Cremona-Reggio Emilia-Bologna interessante i territori di: Milano - San Giuliano Milanese Melegnano - Lodi Cavenago d'Adda - Turano Lodigiano Castiglion d'Adda - Codogno - Maleo Pizzighettone Acquanegra Cremonese - Cremona - San Daniele Po - Casalmaggiore - Poviglio Cadelbosco di Sopra Reggio Emilia - Rubiera - Modena Nonantola - Sant'Agata Bolognese - S. Giovanni in Persiceto - Bologna.

Art. 2.

L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata a procedere ad espropriazioni per causa di pubblica utilità a costituire servitù e ad imporre limitazioni alle proprietà interessate che si rendessero comunque necessarie anche durante l'esecuzione dei lavori.

A mente dell'art. 13 della legge 25 giugno 1865, numero 2359, le espropriazioni ed i lavori dovranno incominciarsi a partire dalla pubblicazione del presente decreto e compiersi entro il 31 dicembre 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1963

Il Ministro: RUSSO

(1248)

DECRETO MINISTERIALE 22 febbraio 1963.

Liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena (Forlì) e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze degli accertamenti effettuati alla Società cooperativa di produzione e lavoro « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena (Forlì), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentito il parere della Commissione centrale per le cooperative;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società cooperativa di produzione e lavoro « Edil A.C.L.I. Romagnola », con sede in Cesena (Forlì), costituita per rogito Corrado Ricchi del 29 agosto 1952. repertorio 7278, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 ed il rag. Agostino Pirini ne viene nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 febbraio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(1214)

DECRETO PREFETTIZIO 31 gennaio 1963.

Sostituzione di un componente del Consiglio provinciale di sanità di Avellino.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Visto il proprio precedente decreto n. 38070 del 6 novembre 1961, con il quale è stato costituito il Consiglio provinciale di Sanità, per il triennio novembre 1961-novembre 1964;

Vista la nota n. 5/D in data 17 novembre 1962, con la quale l'Istituto nazionale della previdenza sociale, ha designato, in sostituzione del dott. Vittorio Trinchera, trasferito in altra sede, il dott. Ettore Pelosi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 257;

Decreta:

Il dott. Ettore Pelosi è nominato componente del Consiglio provinciale di sanità, per il triennio novembre 1961-novembre 1964, in sostituzione del dott. Vittorio Trinchera.

Avellino, addì 31 gennaio 1963

Il prefetto: MATTUCCI

(1294)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 20 febbraio 1963 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Pierre Jamme, Console generale di Francia a Torino, con giurisdizione sulle provincie di Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli e sulla Regione della Val d'Aosta.

(1296)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Decadenza di notai dall'ufficio

Agli effetti dell'art. 30 della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1963, registrato alla Corte dei conti il 27 febbraio 1963, i sottoindicati notai sono stati dichiarati decaduti dall'ufficio per non aver assunto in tempo utile l'esercizio delle loro funzioni nelle sedi a fianco di ciascuno di essi indicate:

Filocamo Felice: comune di Bedonia, distretto notarile di Parma;

Piazza Cesare: comune di Pattada, distretto notarile di Sassari.

(1358)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « Tecnica ed economia dei trasporti » presso la Facoltà di ingegneria della Università di Padova.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di ingegneria dell'Università di Padova, è vacante la cattedra di « Tecnica ed economia dei trasporti » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1458)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 43-BO »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 43-BO », della ditta Drusiani Guglielmo, con sede in Bologna, via Rizzoli n. 18.

(1356)

Deformazione dei marchi d'identificazione per metalli preziosi « 4-BS »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi di identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col numero « 4-BS », della ditta Cunego Gaetano, con sede in Brescia, corso Vittorio Emanuele n. 5.

(1357)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

411° Elenco dei provvedimenti di concessioni minerarie emanati in virtù del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, e del decreto presidenziale 28 giugno 1955, n. 620.

Decreto del prefetto della provincia di Parma 11 agosto 1962, registrato alla Corte dei conti di Bologna il 28 novembre 1962, registro n. 1, foglio n. 21, con il quale alla Società a r. l. « Rigosina », con sede legale in Pratopiano di Palanzano, è rilasciata la concessione delle sorgenti di acque minerali site in località « Rigoso » in comune di Monchio delle Corti, per la durata di anni dieci dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Firenze 6 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti Delegazione regionale di Firenze 18 gennaio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 4, con il quale alla Società mineraria modenese, con sede legale a Modena, è accordata la facoltà di coltivare il giacimento di feldspati potassici e sodico-calcici in località « Botro ai Marmi », nel territorio del comune di Campiglia Marittima, provincia di Livorno, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Padova 10 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 22, con il quale alla « Società Industrie Minerarie Italiane - S.I.M.I. - S. r. l. », con sede a Meledo di Sarego, provincia di Vicenza, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di terre con grado di refrattarietà superiore ai 1630°C in località « Croce di Popi », sita in territorio dei comuni di Valdagno e Altissimo, provincia di Vicenza, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Firenze 10 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Firenze il 18 gennaio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 5, con il quale al signor geom. Lozzi Alberto, domiciliato in Castelfocognano, provincia di Arezzo, è accordata la facoltà di coltivare il giacimento di marna da cemento naturale in località « Lucciano », nel territorio del comune di Poppi, provincia di Arezzo, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 20 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti di Napoli il 23 gennaio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 1, con il quale alla ditta Antonio ed Eduardo Lufrano, rappresentata da Eduardo Lufrano, con sede in Napoli, è accordata la concessione di coltivare i giacimenti di silicati idrati di alluminio, argille smettiche, caolino ed associati, nella località « Pantano Fragneto », in territorio dei comuni di Ciorlano e Prata Sannita, provincia di Caserta, per la durata di anni quindici a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 25, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore ai 1630° nella località « Ceresei 5 » del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata, per la durata di anni venti a decorrere dal 2 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo, e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo, con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 26, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte, e di terre con refrattarietà superiore a 1630°, nella località di « Ceresi 6 » del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti a decorrere dal 2 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 27, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630° nella località « Marangone » del comune di Gattinara, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti a decorrere dal 2 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 28, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630°, nella località « Riva Bianca 4 » del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti a decorrere dal 2 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 29, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630° nella località « Virauda I », del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti a decorrere dal 2 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 30, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630° nella località « Grattarola » del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti a decorrere dal 18 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 21 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 31, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630°, nella località « Riva Bianca 4 », del comune di Lozzolo, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti, a decorrere dal 18 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Rizieri fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Padova 22 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 21, con il quale al sig. Ferdinando Quartiero, domiciliato a Schio, provincia di Vicenza, è accordata la concessione di coltivare il giacimento di terre da sbianca denominato « Canova », sito in territorio dei comuni di Monte di Malo, San Vito di Leguzzano e Malo, provincia di Vicenza, per la durata di anni venti a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Torino 12 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 32, con il quale la concessione mineraria di caolino, argille

per porcellana e terraglia forte e di terre con refrattarietà superiore a 1630°, nella località « Ronco » del comune di Villa del Bosco, provincia di Vercelli, è rinnovata per la durata di anni venti, a decorrere dal 18 novembre 1962, a favore dei signori Travostino Giuseppe, Travostino Riziero fu Ernesto, Travostino Primiero e Ada fu Guglielmo e Delmastro Santina ved. Travostino, rappresentati dal primo con domicilio in Gattinara, provincia di Vercelli.

Decreto dell'ispettore generale capo del Distretto minerario di Bergamo 18 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 55, con il quale la concessione della miniera di marna da cemento « Vignoli » del comune di Tavernola Bergamasca, provincia di Bergamo, rilasciata alla ditta Federico Milesi con domicilio eletto in Tavernola Bergamasca, è ampliata, dalla data del decreto stesso, da Ha. 2,96,60 ad Ha. 3,16,10.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 18 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti di Napoli l'8 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 2, con il quale alla S.p.a Mineraria Montevergine, con sede legale in Lecce, è accordata la concessione mineraria per la coltivazione del giacimento di bauxite denominato « Palmariggi », in territorio di Palmariggi, Giuggianello, Bagnolo del Salento, Cannole, Uggiano La Chiesa, Minervino di Lecce e Giurdignano, provincia di Lecce, per la durata di anni venticinque a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto dell'ingegnere capo del Distretto minerario di Napoli 21 gennaio 1963, registrato alla Corte dei conti di Napoli l'8 febbraio 1963, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 3, con il quale alla S.p a. Mineraria Montevergine, con sede legale in Lecce, è accordata la concessione mineraria per la coltivazione del giacimento denominato « Poggiardo », in territorio dei comuni di Poggiardo, Giuggianello e Minervino di Lecce, provincia di Lecce, per la durata di anni venticinque a decorrere dalla data del decreto stesso.

Decreto del prefetto della provincia di Macerata 3 ottobre 1962, registrato alla Corte dei conti di Bologna il 21 dicembre 1962, registro n. 1 Industria e commercio, foglio n. 22, con il quale al comune di Tolentino è accordata la concessione per la coltivazione delle sorgenti di acque minerali salso-bromo-jodiche e solfuree site nella località « Rofanello », del comune medesimo, per la durata di anni dieci a decorrere dalla data del decreto stesso.

(1355)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di cinquantatre società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 novembre 1962, le sottoelencate società cooperative sono state sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

1. Società cooperativa edilizia « Pirandello Zona Est Lido », con sede in Genova, costituita il 15 luglio 1958 per rogito Petraroli, repertorio n. 4035;

2. Società cooperativa edilizia « Dolomiti Sampierdarena », con sede in Genova, costituita il 21 novembre 1958 per rogito Petraroli, repertorio n. 4297;

3. Società cooperativa edilizia « Artella », con sede in Genova, costituita il 20 dicembre 1958 per rogito Rissetto, repertorio n. 11931;

4. Società cooperativa edilizia « Archimede Zona Lido », con sede in Genova, costituita il 20 novembre 1958 per rogito Petraroli, repertorio n. 4293;

5. Società cooperativa edilizia « San Lorenzo », con sede in Genova, costituita il 29 settembre 1958 per rogito Spessa Salvadori;

6. Società cooperativa edilizia « Ornella », con sede in Genova, costituita il 30 aprile 1958 per rogito Rissetto, repertorio n. 11154;

7. Società cooperativa edilizia « Aurella », con sede in Genova, costituita il 4 aprile 1957 per rogito Verde, repertorio n. 55456;

8. Società cooperativa edilizia « Liguria *A* e Liguria *B* », con sede in Genova, costituita il 29 ottobre 1958 per rogito Segalla, repertorio n. 21300;

9. Società cooperativa edilizia « Aldebaran », con sede in Genova, costituita il 9 novembre 1956 per rogito Ghigliotti, repertorio n. 6127;

10. Società cooperativa edilizia « Lucedia » (già Aurelia), con sede in Genova, costituita il 17 marzo 1956 per rogito Ansaldo, repertorio n. 58650;

11. Società cooperativa edilizia « Fedis », con sede in Genova, costituita il 7 dicembre 1955 per rogito Porcile, repertorio n. 31064;

12. Società cooperativa edilizia « Edil Co. », con sede in Genova, costituita il 28 settembre 1954 per rogito Ghigliotti, repertorio n. 4581;

13. Società cooperativa consumo « La Prosperità », con sede in frazione Zancona di Arcidosso (Grosseto) costituita il 4 marzo 1945 per rogito De Carolis, repertorio n. 473;

14. Società cooperativa edilizia « Intrepida », con sede in Genova, costituita il 26 marzo 1953 per rogito Ghigliotti, repertorio n. 3648;

15. Società cooperativa « La Fortuna », in Trasacco (L'Aquila), costituita il 28 gennaio 1954 per rogito Paolini;

16. Società cooperativa edilizia « Polipo », con sede in Varignano di Porto Venere (La Spezia), costituita il 17 gennaio 1956 per rogito Bigliardi, repertorio n. 16379;

17. Società cooperativa edilizia « Anemone », con sede in Livorno, costituita il 18 dicembre 1958 per rogito Farneti, repertorio n 15351;

18. Società cooperativa « Case Dipendenti INAIL », con sede in Livorno, costituita il 20 marzo 1950 per rogito Riccetti, repertorio n. 18786;

19. Società cooperativa edilizia « La Demaniale », con sede in Massa (Massa Carrara), costituita il 13 ottobre 1956 per rogito Maneschi, repertorio n. 45498/5318;

20. Società cooperativa edilizia « Piazzale Farina », con sede in Milano, costituita il 24 febbraio 1956 per rogito Raimondi, repertorio n 87590;

21. Società cooperativa edilizia « Leonardo Piazza Napoli », con sede in Milano, costituita il 30 luglio 1958 per rogito Schiavo, repertorio n. 11977;

22. Società cooperativa edilizia « San Matteo », con sede in Sesto San Giovanni (Milano), costituita il 25 giugno 1959, per rogito Palermo, Patera, repertorio n. 5903;

23. Società cooperativa edilizia « Casa dell'Esercente », con sede in Modena, costituita il 23 maggio 1956 per rogito Giannotti, repertorio n. 4153/1446;

24. Società cooperativa edilizia « S. Nicolò », con sede in Fomporto (Modena), costituita il 17 marzo 1959 per rogito Giannotti, repertorio n. 6371/2289;

25. Società cooperativa edilizia fra Impiegati di ruolo Finanza e Tesoro (C.E.F.I.R.F.T.), in Modena, costituita il 28 marzo 1952 per rogito Ansaldi, repertorio n. 30648/2394;

26. Società cooperativa edilizia « Leonora Pimentel Fonseca », con sede in Napoli, costituita il 27 maggio 1954 per rogito Lacovara, repertorio n. 1920;

27. Società cooperativa « Luigi Morelli », con sede in Pomigliano (Napoli), costituita il 10 agosto 1954 per rogito De Falco Giannone, repertorio n. 4861;

28. Società cooperativa « Unione Esercenti Pesca, Maria SS. Carmine », con sede in Napoli, costituita l'8 novembre 1955 per rogito Di Franso, repertorio n. 3194;

29. Società cooperativa edilizia « A.C.I.E.M. » fra impiegati di ruolo e pensionati diretti dello Stato, con sede in Napoli, costituita il 6 giugno 1956 per rogito Mustilli;

30. Società cooperativa edilizia in « 2ª Cooperativa dipendenti INAIL », con sede in Napoli, costituita il 21 gennaio 1954 per rogito Mauro;

31. Società cooperativa edilizia « Fra impiegati mutilati ed invalidi di guerra dipendenti dalla Compagnia napoletana del gas », con sede in Napoli costituita il 31 gennaio 1955 per rogito Staffa, repertorio n. 4328;

32. Società cooperativa edilizia « Filippo Silvestri », con sede in Portici (Napoli), costituita il 20 ottobre 1955 per rogito Cibelli, repertorio n. 19194;

33. Società cooperativa edilizia « La Democratica Porticese », con sede in Portici (Napoli), costituita il 16 novembre 1955 per rogito Mangieri, repertorio n. 107;

34. Società cooperativa edilizia « La Prora », con sede in Napoli, costituita il 17 agosto 1955 per rogito Brancaccio, repertorio n. 11214;

35. Società cooperativa edilizia « Cumana », con sede in Napoli, costituita il 30 aprile 1958 per rogito Scivicco, repertorio n. 27467;

36. Società cooperativa agricola di produzione e lavoro « Villa Albertini », con sede in frazione Piazzolla di Nola (Napoli), costituita il 14 aprile 1957 per rogito Criscuolo, repertorio n. 448;

37. Società cooperativa edilizia « Cestar », con sede in Napoli, costituita il 7 settembre 1957 per rogito Graziano, repertorio n. 9437;

38. Società cooperativa C.E.T.I.S. fra impiegati statali, con sede in Napoli, costituita il 27 giugno 1950 per rogito De Feo, repertorio n. 14717;

39. Società cooperativa edilizia C.I.A.C. impiegati amministrazione comunale, con sede in Napoli, costituita il 24 giugno 1953 per rogito Suriano, repertorio n. 15395;

40. Società cooperativa edilizia E.R.V.E. con sede in Portici (Napoli), costituita il 15 maggio 1948 per rogito Siciliani, repertorio n. 4179;

41. Società cooperativa agricola « La Popolare », con sede in Mamoiada (Nuoro) costituita il 28 aprile 1945 per rogito Satta, repertorio n. 20/215;

42. Società cooperativa di consumo « La Proletaria », con sede in Tertenia (Nuoro) costituita il 18 febbraio 1945 per rogito Demurtas, repertorio n. 7979;

43. Società cooperativa edilizia « L'Alpina », con sede in Padova, costituita il 28 gennaio 1955 per rogito Pavanello, repertorio n. 8949;

44. Società cooperativa edilizia « La Telefonica », con sede in Padova, costituita il 28 maggio 1954 per rogito Nalin, repertorio n. 30274;

45. Società cooperativa « Italia Combattente Artigiana - Ital Combart », con sede in Padova, costituita il 29 dicembre 1955 per rogito Todeschini, repertorio n. 19764;

46. Società cooperativa edilizia « fra impiegati delle Ferrovie dello Stato », con sede in Pesaro, costituita il 30 dicembre 1920 per rogito Zaccarelli;

47. Società cooperativa di consumo di Pozzo Alto, con sede in frazione Pozzo Alto-Pesaro, costituita il 13 gennaio 1945 per rogito Fabbri, repertorio n. 10907;

48. Società cooperativa edilizia fra impiegati statali « Sole », con sede in Pescara, costituita il 27 settembre 1956 per rogito Acerbo, repertorio n. 26958/475;

49. Società cooperativa di consumo « A.C.L.I. », con sede in frazione Gusano di Gropparello (Piacenza), costituita il 30 marzo 1950 per rogito Ferrari, repertorio n. 2045;

50. Società cooperativa edilizia « La Familiare », con sede in Pontedera (Pisa), costituita il 24 luglio 1955 per rogito Martini, repertorio n. 7730;

51. Società coperativa edilizia « Alma Mater », con sede in Pistoia, costituita l'11 febbraio 1955 per rogito Cappellini, repertorio n. 19712/2140;

52. Società cooperativa di consumo « La Cooperativa del Nespolo », con sede in Pistoia (località Nespolo), costituita il 29 luglio 1958 per rogito Caponnetto, repertorio n. 16039;

53. Società cooperativa edilizia « Intima Fides », con sede in Potenza, costituita il 22 aprile 1956 per rogito Maggio, repertorio n. 9137.

(1191)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 50

Corso dei cambi del 12 marzo 1963 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	621,03	620,85	620,92	620,89	620,84	621,01	620,88	620,95	621,02	620,90
$ Can.	575,57	575,65	576 —	575,55	574,95	575,72	575,55	575,50	575,55	575,40
Fr. Sv.	143,41	143,47	143,45	143,47	143,41	143,36	143,49	143,40	143,37	143,48
Kr. D.	90,03	89,97	89,95	89,98	89,95	90,02	89,95	90 —	90,01	90 —
Kr. N.	86,90	86,87	86,92	86,85	86 80	86,90	86,89	86,90	86,91	86,90
Kr. Sv.	119,76	119,60	119,68	119,655	119,60	119,68	119,64	119,70	119,68	119,60
Fol.	172,56	172,70	172,72	172,71	172,65	172,60	172,70	172,45	172,59	172,55
Fr. B.	12,46	12,457	12,4650	12,45875	12,4575	12,46	12,4585	12,45	12,46	12,465
Franco francese	126,76	126,72	126,73	126,7175	126,70	126,74	126,71	126,70	126,74	126,70
Lst.	1739,45	1737,40	1738 —	1737,67	1737,45	1738,90	1737,60	1739,50	1738,90	1737,70
Dm. occ.	155,36	155,39	155,43	155,425	155,40	155,33	155,43	155,30	155,34	155,38
Scell. Austr.	24,03	24,05	24,045	24,0425	24 —	24,05	24,042	24,04	24,04	24,05
Escudo Port.	21,70	21,70	21,73	21,665	21,70	21,68	21,6675	21,65	21,68	21,65

Media dei titoli del 12 marzo 1963

Rendita 5 % 1935	116,175
Redimibile 3,50 % 1934	93,625
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	89,60
Id. 5 % (Ricostruzione)	100,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	100,175
Id. 5 % (Città di Trieste)	100,50
Id. 5 % (Beni Esteri)	100,10
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1964)	100,70
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	101,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	102,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	103,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	103,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	103,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	103,80
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	102,625

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 marzo 1963

1 Dollaro USA	620,885
1 Dollaro canadese	575,55
1 Franco svizzero	143,48
1 Corona danese	89,965
1 Corona norvegese	86,87
1 Corona svedese	119,647
1 Fiorino olandese	172,705
1 Franco belga	12,459
1 Franco francese	126,714
1 Lira sterlina	1737,635
1 Marco germanico	155,427
1 Scellino austriaco	24,042
1 Escudo Port.	21,666

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Nomina della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
Visto l'art. 45, lettera *a*), del regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, quale modificato dall'art. 12 della legge 20 dicembre 1961, n. 1345;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;
Visto il decreto in data 29 agosto 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti;
Viste le lettere di designazione del primo presidente della Corte suprema di cassazione e del rettore dell'Università degli studi di Roma, rispettivamente in data 20 novembre 1962 e 9 gennaio 1963;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto 29 agosto 1962, è costituita come segue:

Presidente:

Amatucci dott. Giovanni, procuratore generale della Corte dei conti.

Membri:

Greco dott. Lelio, vice procuratore generale della Corte dei conti;
Freddi dott. Giovanni, consigliere della Corte dei conti;
Straniero dott. Ignazio, consigliere della Corte di cassazione;
Tosato prof. Egidio, ordinario di Istituzioni di diritto pubblico nella Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma.

Eserciterà le funzioni di segretario il referendario dott. Caldarone Egidio.

Spetta agli indicati componenti la Commissione esaminatrice il compenso previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 16 febbraio 1963

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 marzo 1963
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 44. — CESSARI

(1459)

Riapertura del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 29 agosto 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 4 settembre 1962, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti;
Considerato che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione all'anzidetto concorso è scaduto il 3 dicembre 1962;
Ritenuta l'opportunità, in relazione alla legge 9 febbraio 1963, n. 66, che stabilisce l'accesso delle donne a tutti gli impieghi nelle pubbliche Amministrazioni ed anche alla Magistratura, di fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso medesimo;

Decreta:

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con il decreto presidenziale 29 agosto 1962, scade al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà comunicato al competente Ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 8 marzo 1963

Il Presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1963
Registro n. 2 *Presidenza, foglio n.* 96. — CESSARI

(1454)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LIGURIA

Concorso nazionale per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nell'edificio uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici, sito in Genova.

IL PROVVEDITORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;
Viste le leggi 29 luglio 1949, n. 717 e 3 marzo 1960, n. 237;
Visto il decreto ministeriale n. 1319 del 26 aprile 1962, con il quale è stato approvato il progetto generale di variante per la costruzione dell'edificio uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici in Genova ed è stato delegato questo Provveditorato ad eseguire per lotti successivi il progetto generale di variante di cui in precedenza ed approvare i relativi progetti di stralcio;
Che in detto edificio dovranno essere eseguite opere d'arte ai sensi delle succitate leggi nn. 237 e 717;
Ritenuto che con il presente decreto si approva la perizia di 7° stralcio dei lavori suindicati e si assume, tra l'altro, l'impegno di L. 14.000.000 per « opere artistiche »;
Considerato che l'importo delle opere da eseguire supera la somma di L. 2.000.000 per cui è necessario bandire tra artisti italiani un concorso per l'ideazione ed esecuzione delle opere stesse;
Visto il relativo bando di concorso;
A termini della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato il bando di concorso nazionale tra artisti italiani per l'ideazione e realizzazione di opere artistiche da eseguirsi nell'edificio uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici in Genova.

Art. 2.

Il presente decreto con allegato bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Genova, addì 1° febbraio 1963

Il Provveditore: BARUSCOTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1963
Registro n. 27 *Provv. reg oo. pp. per la Liguria, foglio n.* 65

BANDO DI CONCORSO

Art. 1.

Il Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria bandisce un concorso fra gli artisti italiani per la ideazione ed esecuzione dell'opera d'arte appresso indicata, destinata all'abbellimento del palazzo sopranominato, sito in via A. Finocchiaro Aprile, Genova.

Art. 2.

L'opera artistica da eseguire consiste in due sculture in marmo bianco chiaro (Arni Alto) a bassorilievo da eseguire sulle due colonne del diametro di m. 1,10 e di altezza m. 4 circa, situate nell'atrio principale alla sommità della scala d'accesso.

Attualmente nell'atrio esistono due pilastri in cemento armato a sezione rettangolare delle dimensioni di m. 0,50 x 0,65 e quindi l'opera scultorea dovrà essere eseguita sui masselli di marmo bianco chiaro (Arni Alto) che circondando i detti pilastri formeranno le colonne suddette.

Art. 3.

Ogni artista concorrente dovrà presentare, per ciascuna colonna, un bozzetto in gesso nel rapporto 1:4 dell'opera scultorea e un particolare, pure in gesso, delle dimensioni di m. 0,50 x 0,50, riproducente, al vero, un elemento dell'opera stessa.

Il tema da svolgere nell'opera artistica è lasciato alla libera scelta del concorrente.

Art. 4.

Al concorso potranno partecipare gli artisti, senza altra limitazione che quella di essere in possesso della cittadinanza italiana.

Art. 5.

Gli elaborati di cui all'art. 3 dovranno portare la seguente intestazione:

« Concorso del bozzetto dell'opera artistica destinata al palazzo degli uffici dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici in Genova ».

Gli elaborati dovranno essere firmati e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione pure firmata redatta in carta da bollo da L. 200 la quale dovrà contenere l'esplicita affermazione che è stata presa esatta cognizione, accettandole pienamente, di tutte le condizioni, contenute nella lettera d'impegno che potrà essere richiesta secondo le indicazioni di cui al successivo art. 10.

In detta dichiarazione si dovrà altresì affermare di aver preso cognizione in loco dell'ambiente in cui dovrà essere eseguita l'opera e che il compenso per l'esecuzione dell'opera stessa indicato all'art. 8 viene considerato a tutti gli effetti pienamente rimunerativo di tutti gli oneri e condizioni specificati nella citata lettera d'impegno.

Se più concorrenti dovranno firmare i bozzetti dell'opera artistica, essi dovranno nominare l'artista rappresentante del gruppo e autorizzarlo con apposita dichiarazione a rappresentarli ad ogni effetto presso questa Amministrazione.

Art. 6.

Gli elaborati dovranno pervenire a cura, spese e rischio dei concorrenti al Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Liguria, Genova, viale Brigate Partigiane, 2, entro e non oltre le ore 12 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il termine non sarà prorogabile.

Gli elaborati che dovessero pervenire all'indirizzo suddetto dopo trascorso il termine suindicato non saranno presi in esame, ma trattenuti a disposizione degli autori fino a trenta giorni dalla data di chiusura del concorso.

Trascorso tale termine il Provveditorato non risponderà degli elaborati non ritirati.

Art. 7.

Gli elaborati verranno esaminati e giudicati da una Commissione che sarà formata secondo le vigenti disposizioni della legge 29 luglio 1949, n. 717, modificata dalla legge 3 marzo 1960, n. 237.

Art. 8.

La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli elaborati con esclusione di quelli ritenuti non idonei restando precisato che l'elaborato che risulterà al primo posto sarà dichiarato vincitore.

I criteri di giudizio saranno insindacabilmente fondati sull'esame comparativo degli elementi tecnici, estetici ed artistici dei bozzetti nell'intento di assicurare la migliore riuscita dell'opera.

L'artista presentatore del bozzetto vincitore si dovrà intendere compensato con l'affidamento dell'esecuzione dell'opera artistica che dovrà essere eseguita per il prezzo a corpo di L. 11.500.000, (lire undicimilionicinquecentomila) e con le modalità di pagamento indicate nello schema di lettere d'impiego di cui al successivo art. 10.

Detto compenso a corpo è comprensivo di tutti gli oneri specificati nella citata lettera d'impiego.

Gli artisti che si classificheranno al 2° e 3° posto saranno compensati rispettivamente con L. 900.000 (novecentomila) e L. 600.000 (seicentomila).

Nessun compenso sarà corrisposto, e per nessun motivo, agli artisti presentatori dei bozzetti non classificati.

Qualora ad insindacabile giudizio della Commissione nessuno dei bozzetti presentati sia ritenuto meritevole di realizzazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere a questo mediante ulteriore concorso da bandire eventualmente anche per l'esecuzione di opere diverse da quella del presente bando.

L'esito del concorso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Art. 9.

I bozzetti non premiati ed i relativi particolari, della grandezza del vero dell'opera artistica, rimarranno di proprietà dei rispettivi autori e dovranno essere ritirati a cura e spese degli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso: trascorso tale termine l'Amministrazione declina ogni responsabilità per la conservazione degli elaborati stessi.

I bozzetti premiati ed i particolari della grandezza del vero dell'opera artistica rimarranno invece di proprietà dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Art. 10.

Il vincitore e gli artisti come sopra classificati dovranno presentare, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'esito del concorso, il certificato di cittadinanza italiana.

All'artista vincitore sarà affidato l'incarico dell'esecuzione dell'opera artistica sulla base delle condizioni indicate in uno schema di lettera d'impiego che potrà essere richiesta all'ufficio del Genio civile di Genova, viale Brigate Partigiane, 2, direttamente o a mezzo di incaricato.

A richiesta, detto ufficio invierà a mezzo raccomandata, lo schema di cui sopra, ma non risponderà di eventuali ritardi o disguidi.

Presso lo stesso Ufficio potranno essere assunte tutte le informazioni o precisazioni ritenute utili.

Art. 11.

La partecipazione al concorso impone l'accettazione incondizionata da parte dei concorrenti di tutte le condizioni stabilite nel presente bando che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(1362)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione in chimica idrobiologica.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle leggi sulla pesca 8 ottobre 1931, n. 1604;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1947, n. 396, con il quale sono state devolute al Ministero della marina mercantile le attribuzioni spettanti a questo Ministero in materia di pesca, esclusa quella delle acque interne, ancorchè pertinenti

al demanio marittimo, ed esclusi le ricerche e gli studi idrobiologici e la vigilanza sugli istituti idrobiologici e talassografici;

Vista la legge 30 giugno 1954, n. 493, concernente la disciplina della erogazione dei contributi e della concessione di borse di studio da parte di questo Ministero;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Ravvisata l'opportunità di conferire una borsa di studio per la specializzazione in chimica idrobiologica;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami per il conferimento di una borsa di studio per la specializzazione in chimica idrobiologica a favore di laureati in chimica, da usufruire presso il Laboratorio centrale di idrobiologia in Roma.

Art. 2.

La durata della borsa di studio è di un anno a partire dal 1° settembre 1963, eventualmente prorogabile per altri due periodi di un anno ciascuno, a favore dello stesso assegnatario, su rapporto favorevole del direttore del Laboratorio centrale di idrobiologia.

Art. 3.

L'importo della borsa è di L. 780.000 annue lorde, pagabili in rate mensili posticipate, su presentazione di un certificato di assiduità e profitto, rilasciato dal direttore del predetto Laboratorio.

Art. 4.

Possono partecipare al concorso di cui all'art. 1 i cittadini italiani che, dopo il 31 dicembre 1958, abbiano conseguito la laurea in chimica.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 200, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, dovranno essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero dell'agricoltura e delle foreste Direzione generale della produzione agricola, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla domanda devono essere allegati un certificato delle votazioni riportate in ciascun esame di profitto ed in quello di laurea ed i titoli che il concorrente ritenga utili nel proprio interesse, nonchè una fotografia di data recente del candidato, applicata su carta bollata da L. 100, con firma autenticata dal segretario del Comune, ove il candidato ha il proprio domicilio, o da un notaio.

Nella domanda il candidato dovrà precisare nel seguente ordine:

a) cognome, nome;

b) luogo e data di nascita;

c) il possesso della cittadinanza italiana;

d) il Comune dove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate;

f) il titolo di studio, con l'indicazione dell'Università e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;

g) la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il proprio domicilio attuale, nonchè i precedenti, nel caso in cui l'attuale sia stato assunto da meno di un anno;

i) l'indirizzo presso il quale chiede gli siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

l) l'Amministrazione dalla quale eventualmente dipende.

La firma del candidato in calce alla domanda deve essere autenticata dal segretario comunale o da un notaio.

Art. 6.

Non si terrà conto delle domande pervenute dopo il termine di cui al precedente art. 5, anche se spedite per posta o con qualsiasi altro mezzo entro il termine medesimo.

Art. 7.

I concorrenti dovranno sostenere un esame orale sulle materie nel seguente programma:

Caratteristiche chimiche e fisiche degli ambienti marini, salmastri e d'acqua dolce. Relazioni tra le condizioni chimico-fisiche ambientali e la vita nelle acque. Gli inquinamenti delle acque causati dall'immissione dei rifiuti industriali (accertamento degli inquinamenti, azione sulla vita acquatica, metodi di depurazione). Metodi analitici delle acque con indirizzo oceanografico e limnologico.

Agli aspiranti verrà comunicato, a mezzo raccomandata e con preavviso di almeno dieci giorni, la data in cui avrà luogo la prova d'esame.

Art. 8.

La Commissione sarà composta da 5 membri, da scegliere tra i docenti universitari e i funzionari del Ministero dell'agricoltura e delle foreste di grado non inferiore al VI o equiparato.

Fungerà da segretario un funzionario del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste avente la qualifica non inferiore a consigliere di 2ª classe.

Art. 9.

La Commissione compilerà una graduatoria dei candidati meritevoli, in base al punteggio riportato da ciascun candidato per i titoli predetti e nelle prove orali. A tal fine ciascun membro della Commissione disporrà di 10 punti per titoli e di 10 punti per le prove orali.

Non saranno compresi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova orale abbiano riportato un punteggio inferiore ai 7/10.

Art. 10.

La borsa sarà conferita al candidato risultante al primo posto nella graduatoria di cui al precedente articolo.

Art. 11.

La borsa di studio non può essere cumulata con retribuzioni percepite per impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Regioni, delle Provincie, dei Comuni e di altri Enti pubblici.

L'assegnatario decade dal diritto alla borsa qualora:

a) non si presenti, per qualsiasi motivo, entro il termine stabilito dal Ministero, a frequentare il Laboratorio centrale di idrobiologia di Roma;

b) usufruisca di altra borsa di studio di qualsiasi natura ed importo e da chiunque conferita, a meno che non dimostri di avervi rinunciato.

A tal fine l'assegnatario, nel termine di cui alla lettera *a*), dovrà dichiarare se usufruisca o meno di altra borsa di studio e comprovare, in caso affermativo, di avervi rinunciato.

Nel caso che il vincitore della borsa di studio rinunci alla borsa stessa o nel caso che egli sia dichiarato decaduto per uno dei motivi di cui alle lettere *a*) e *b*), il Ministero potrà assegnare la borsa al candidato idoneo secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 12.

Il Ministero si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o revocare il godimento della borsa qualora il beneficiario si rendesse immeritevole.

Art. 13.

Il vincitore della borsa di studio di cui al presente bando sarà invitato a mezzo lettera dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste a presentare, entro trenta giorni, a pena di decadenza, dalla data della lettera stessa, i seguenti documenti:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato generale del casellario giudiziario;

d) copia autentica del diploma di laurea.

I documenti indicati nelle lettere *b*) e *c*) debbono essere di data non anteriore a tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1963

Il Ministro: RUMOR

(1363)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 6 febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1962, registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 225, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 206 del 16 agosto 1962, con il quale è stato bandito un concorso per esami a trenta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni fatte, rispettivamente, dal Consiglio di Stato per il presidente e dal Ministero della pubblica istruzione per i professori componenti della Commissione;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a trenta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche, è composta come segue:

Presidente:

De Capua dott. Andrea, consigliere di Stato.

Membri:

Penso prof. Girolamo, libero docente di diritto e procedura penale nell'Università di Messina;

Guidotto prof. Franco, libero docente e incaricato di diritto del lavoro nell'Università di Siena;

Cingolani dott. Carlo, ispettore capo del lavoro;

Caroppo dott. Attilio, ispettore capo del lavoro.

Segretario:

Braschi dott. Ernesto, ispettore superiore del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 gennaio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1963
Registro n. 1, foglio n. 311

(1264)

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso per esami a quindici posti di ispettore aggiunto di 3ª classe nel ruolo della carriera di concetto dell'Ispettorato del lavoro, riservato a candidati muniti di diploma di perito agrario.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 1962, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1962, registro n. 3 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 226, pubblicato nel supplemento ordinario n. 3 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 206 del 16 agosto 1962, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quindici posti di ispettore aggiunto di 3ª classe, riservato a candidati muniti di diploma di perito agrario;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni fatte dal Ministero della pubblica istruzione per i professori componenti della Commissione;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a quindici posti di ispettore aggiunto di 3ª classe, riservato a candidati muniti di diploma di perito agrario, è composta come segue:

Presidente:

Sparacio ing. Vito, ispettore generale del lavoro.

Membri:

Ceccariglia prof. Giuseppe, ordinario di agricoltura presso l'Istituto tecnico agrario di Bagnoregio (Viterbo);

Bentivogli prof. Silvio, ordinario di chimica e industrie agrarie presso l'Istituto tecnico agrario « G. Garibaldi » di Roma;

Licata dott. Vincenzo, ispettore generale del lavoro;

Orga dott. Luigi, ispettore capo del lavoro.

Segretario:

Marcozzi dott. Enrico, ispettore di 1ª classe del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 11 gennaio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1963
Registro n. 1, foglio n. 313

(1261)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 4 marzo 1961, con il quale è indetto un concorso per esami e per titoli a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, registrato alla Corte dei conti, addì 30 marzo 1961, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 36;

Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 1962, con il quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1962, registro n. 7 Difesa-Aeronautica, foglio n. 88;

Visto il decreto ministeriale in data 12 maggio 1962, con il quale sono approvate varianti agli incarichi attribuiti ai membri della Commissione esaminatrice di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 26 maggio 1962, registro n. 21 Difesa-Aeronautica, foglio n. 326;

Visto il decreto ministeriale in data 15 settembre 1962, con il quale sono nominati tre membri aggregati alla predetta Commissione per gli esami facoltativi di lingue estere, registrato alla Corte dei conti, addì 5 novembre 1962, registro n. 45 Difesa-Aeronautica, foglio n. 329;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati e la valutazione dei titoli dai medesimi presentati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo servizi, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Pascarella Elio . . . punti 542,25
2. Martinelli Oscar . . . » 528,95
3. Gregnanin Giovanni . . . » 511,85
4. Guidi Marcello . . . » 505,70
5. Aiossa Corrado . . . » 501,81
6. Salvadorini Umberto . . . » 501,80
7. Barbieri Efrem . . . » 501,25
8. Romagnoli Marini Stelio . . . » 497,85
9. Vannoni Carlo . . . » 495,00
10. Mazzei Mario . . . » 493,71
11. Aledda Mariano . . . » 492,00
12. Mauro Furio . . . » 490,70
13. Mezzina Sergio . . . » 486,30
14. Manià Luciano . . . » 486,10
15. Catalogna Guido . . . » 483,76
16. De Martino Luigi . . . » 476,00
17. Coran Noris . . . » 473,55
18. Conforti Orazio . . . » 473,20
19. Baroni Ugo . . . » 465,85
20. Pizzi Getulio . . . » 465,55
21. Pizzella Luigi . . . » 464,70
22. Cerami Giuseppe . . . » 461,00

23. Marinangeli Luigi . punti 459,76
24. Michaud Leone Maria . . » 457,85
25. Mora Adriano . . . » 457,00
26. Mollicone Eleuterio . . . . » 456,40
27. Scapellato Rosario . . » 453,34
28. Tomasi Eolo . . . . . . » 450,15
29. Barbieri Giorgio . . . . » 449,00
30. Badiali Alberto . . . » 444,50
31. Bartoli Carlo . . . . » 444,00
32. Galati Mario . . . . » 443,90
33. Venturi Carlo . . . . » 443,41
34. Zorzan Pierguido . » 443,25
35. Zettera Bruno . . » 441,00
36. Piccolo Plinio » 439,40
37. Cersosimo Giovanni Batt. » 438,00
38. Guzzetta Giuseppe » 435,00
39. Tincati Mario . » 432,10
40. Cerrini Gastone . » 428,00
41. Franco Antonio » 422,55
42. Caselli Renato » 421,25
43. Vit Carlo » 419,00
44. Cocchiarella Luciano » 416,10
45. Guttoriello Albino » 415,00
46. Buccioli Ferdinando . » 414,10
47. Massaro Francesco » 413,85
48. Dongiovanni Gaetano » 413,00
49. Lolli Luigi » 411,00
50. Pennacchiotti Massimo » 409,95
51. Addabbo Ugo . » 409,00
52. Santini Mario . » 408,66
53. Giamboni Paolo » 403,00
54. Bargi Gastone » 398,71
55. Paleni Michele » 389,00

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 gennaio 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1963
Registro n. 7 Difesa-Aeronautica, foglio n. 309. — LAZZARINI

(1338)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno, bandito con decreto ministeriale 14 febbraio 1962.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 14 febbraio 1962, con cui è stato indetto un concorso pubblico per esami a quarantuno posti di consigliere di 3ª classe in prova nel ruolo ordinario della carriera amministrativa del personale direttivo dell'Amministrazione civile dell'interno;

Visto il decreto ministeriale 12 settembre 1962, con cui è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Considerato che il prof. Renato Balzarini è impossibilitato ad intervenire alle prove orali del concorso in questione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Il prof. Walter D'Avanzo, libero docente di diritto civile presso l'Università di Roma, è chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso, di cui alle premesse, in sostituzione del prof. Renato Balzarini.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 febbraio 1963

p. Il Ministro: GIURA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1963
Registro n. 7 Interno, foglio n. 74

(1368)

Diario della prova scritta del concorso a cinquecento posti di allievo vigile permanente nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 13 maggio 1961, n. 469, sull'ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1962 con cui è stato bandito il concorso per esami a cinquecento posti di allievo vigile permanente;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, contenente il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del detto testo unico;

Ritenuta la necessità di fissare la data della prova scritta del concorso di cui sopra nonchè le sedi presso cui avrà luogo la prova di esame;

Decreta:

La prova scritta del concorso per esami a cinquecento posti di allievo vigile permanente avrà luogo il giorno 8 aprile 1963, alle ore 9, nelle sedi indicate nel seguente prospetto:

Sede di esame	per i candidati residenti o appartenenti ai Comandi Provinciali VV.F. di:
Ancona	Ancona - Macerata - Pesaro
Bari	Bari - Brindisi - Taranto - Lecce
Bologna	Bologna Ferrara Forlì - Ravenna Rovigo
Brescia	Brescia - Cremona
Cagliari	Cagliari
Caltanissetta	Caltanissetta - Enna - Agrigento
Catania	Catania Ragusa - Siracusa
Cosenza	Cosenza - Matera - Potenza
Firenze	Arezzo - Firenze - Pistoia - Siena
Foggia	Benevento - Campobasso - Foggia
Genova	Genova - Imperia - La Spezia - Savona
Livorno	Livorno Lucca - Massa Carrara - Pisa
Milano	Bergamo - Como - Milano - Novara - Pavia - Piacenza - Sondrio - Varese
Napoli	Caserta Napoli
Palermo	Palermo - Trapani
Pescara	Ascoli Piceno - Chieti - Pescara - Teramo
Reggio Calab.	Catanzaro - Messina Reggio Calabria
Reggio Emilia	Modena Parma - Reggio Emilia
Salerno	Avellino - Salerno
Sassari	Nuoro - Sassari
Torino	Alessandria - Aosta - Asti - Cuneo - Torino - Vercelli
Trieste	Gorizia - Trieste - Udine
Venezia	Belluno Padova Treviso - Venezia
Verona	Bolzano - Mantova - Trento - Verona - Vicenza
Roma (Capannelle)	L'Aquila - Frosinone - Grosseto - Latina - Perugia Rieti - Roma Terni - Viterbo

La prova scritta avrà la durata di quattro ore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale dei Servizi antincendi è incaricato della sua esecuzione.

Roma, addì 4 marzo 1963

p. Il Ministro: ARIOSTO

(1453)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di San Remo (Imperia)

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 23 luglio 1962, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di San Remo (Imperia);

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1963, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di San Remo, nell'ordine appresso indicato:

1.	Menduni dott. Attilio	punti 88,36	su 132
2.	Campanelli dott. Giovanni	» 84,66	»
3.	Pianigiani dott. Quintilio	» 83,76	»
4.	Succi Cimentini dott. Flobert	» 83,08	»
5.	Gaetti dott. Giuseppe	» 81,75	»
6.	Di Palma dott. Leucio	» 81,45	»
7.	Messina dott. Francesco	» 81,10	»
8.	Russo Ferruccio	» 80,50	»
9.	Zaffarano dott. Michele	» 80,32	»
10.	Tossi dott. Carlo	» 78,69	»
11.	Balducci Ottavio	» 78,50	»
12.	La Cola dott. Emilio	» 77,71	»
13.	Epifani dott. Francesco	» 77,57	»
14.	Bonasia dott. Michele	» 75,54	»
15.	Scolari Mario	» 75,51	»
16.	Silvano dott. Guido	» 74,60	»
17	Pasqualis dott. Marcello	» 74,42	»
18.	Di Conza dott. Beniamino	» 73,55	»
19.	Di Santo dott. Angelo	» 72,50	»
20.	Mangano dott. Gaetano	» 71,81	»
21.	Nobile Cosimo	» 71 —	»
22.	Aniceti dott. Dante	» 70,67	»
23.	Aiello dott. Salvatore	» 69,79	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 febbraio 1963

p. *Il Ministro*: BISORI

(1218)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AREZZO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2426 del 31 ottobre 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assegnazione di condotte mediche vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1961;

Ritenuta la necessità di provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto, ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le proposte formulate dall'Ordine professionale competente e dai Comuni interessati;

Visti gli articoli 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1961, è costituita come segue:

Presidente:
Izzo dott. Piero, vice prefetto.

Componenti:
Marceca dott. Ignazio, medico provinciale;
Capone-Braga prof. dott. Mario, docente in clinica medica e primario Spedali riuniti « Santa Maria Sopra i Ponti », di Arezzo;
Pazzagli prof. dott. Raffaello, docente in patologia chirurgica e primario Spedali riuniti « Santa Maria Sopra i Ponti » di Arezzo;
De Judicibus dott. Gaetano, medico condotto del comune di Cortona.

Segretario:
Urso dott. Giuseppe, funzionario della carriera direttiva del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La Commissione avrà sede presso l'Ufficio del medico provinciale di Arezzo, viale Maginardo n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Arezzo e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 18 febbraio 1963

Il medico provinciale: MARCECA

(1268)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Ravenna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Cervia bandito con decreto n. 2659, in data 26 giugno 1962;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Cervia, è costituita come appresso:

Presidente:
Bruno dott. Umberto.

Componenti:
Fiorentino dott. Michele, medico provinciale;
Ambrosioni prof. Pietro, docente in igiene;
Fontana prof. Luigi, docente in clinica e patologia medica;
Maccolini prof. Roberto, ufficiale sanitario di Bologna.

Segretario:
Pontone dott. Antonio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio.

Ravenna, addì 19 febbraio 1963

Il medico provinciale: FIORENTINO

(1225)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Benevento

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 349 del 28 gennaio 1963, con il quale il dott. D'Amore Gaetano è stato dichiarato vincitore, in seguito a concorso, della condotta medica del comune di Montefalcone Valfortore;

Vista la nota n. 476 in data 25 febbraio 1963, con la quale il sindaco del suddetto Comune comunica che il dott. D'Amore Gaetano si è dimesso dal posto di medico condotto, e che pertanto quella sede è rimasta vacante;

Viste le domande dei candidati al concorso con la indicazione delle sedi in ordine di preferenza;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione entro il termine di sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria dei candidati idonei;.

Vista la graduatoria dei candidati idonei approvata con decreto del medico provinciale n. 7000 del 16 dicembre 1962;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Parente Antonio è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Montefalcone Valfortore.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e nei modi di legge.

Benevento, addì 4 marzo 1963

(1365) *Il medico provinciale*: SEGRETO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1573 in data 10 marzo 1962, con il quale è stato bandito il concorso per la copertura dei posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1961;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta di cui sopra;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854; e l'art. 50 del regolamento regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955;

Vista la lettera in data 15 novembre 1962, n. 1/4746, con la quale la Prefettura esprime i nominativi del presidente e del segretario della Commissione;

Viste le terne proposte dall'Ordine dei medici e dai Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione di cui sopra è così costituita:

Presidente:
Butticè dott. Emanuele, vice prefetto di Pavia.

Componenti:
Moracci prof. Espedito, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Pavia;
Bertolotto prof. Ugo, specialista in ostetricia;
Nucciotti prof. Leonello, medico provncale di Pavia;
Cavazza Anselmina, ostetrica condotta.

Segretario:
Fava dott. Adriano, consigliere di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio.

Pavia, addì 23 febbraio 1963

(1267) *Il medico provinciale*: NUCCIOTTI

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 859, del 30 gennaio 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania al 30 novembre 1961;

Visti gli articoli 36 e 39 del testo unico delle leggi sanitarie modificati rispettivamente dagli articoli 5 e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 50 lettera *C* del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Viste le designazioni degli enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catania alla data del 30 novembre 1961, è costituita come segue:

Presidente:
Caruso dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Scuderi dott. Mario, ispettore generale medico;
Cetroni prof. dott. Mario, direttore della clinica ostetrica e ginecologica dell'Università di Catania;
Lombardo dott. Nino, primario ostetrico-ginecologo dell'Ospedale circoscrizionale di Acireale;
Epifani Filomena, ostetrica condotta titolare.

Segretario:
Miraglia dott. Umberto, consigliere di 1ª classe del Ministero dell'interno, in servizio presso l'Ufficio del medico provinciale di Catania.

La Commissione giudicatrice avrà sede in Catania ed inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Catania, addì 20 febbraio 1963

Il medico provinciale: SCUDERI

(1224)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MATERA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Matera.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 164 del 7 febbraio 1962, con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti in provincia alla data del 30 novembre 1961;

Ritenuto necessario provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Viste le proposte formulate dall'Ordine provinciale dei veterinari e dai Comuni interessati;

Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 13 del precitato decreto del Presidente della Repubblica n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti in provincia alla data del 30 novembre 1961, è costituita come segue:

Presidente:
Capano dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Antonucci dott. Federico, veterinario provinciale;
Bianchi prof. Carlo, docente in patologia e clinica medica veterinaria;
Martini prof. Igino, docente in igiene e polizia veterinaria;
Casamassima dott. Eustachio, veterinario condotto.

Segretario:
De Carlo dott. Raffaele, consigliere di 3ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi all'albo pretorio dell'Ufficio veterinario provinciale.

Matera, addì 2 marzo 1963

Il veterinario provinciale: ANTONUCCI

(1337)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERNI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 95 del 31 gennaio 1963, con il quale è stato indetto il concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni;
Visto l'art. 47 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la designazione del Comune interessato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Terni è composta come segue:

Presidente:
Cieri dott. Vittorio, vice prefetto.

Membri:
Piersimoni dott. Pietro, veterinario provinciale;
Barboni prof. Elio, docente in anatomia patologica veterinaria;
Moretti prof. Bruno, docente in patologia e clinica medica veterinaria;
Palumbo dott. Giovanni, veterinario condotto.

Segretario:
Annino dott. Pietro, consigliere di 3ª classe.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio.

Terni, addì 5 marzo 1963

Il veterinario provinciale: PIERSIMONI

(1364)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI TERAMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Teramo.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 3 dicembre 1962, n. 8145, con il quale è stato bandito il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di quattro condotte veterinarie in questa Provincia, vacanti al 30 novembre 1962;
Ritenuta la necessità di provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni pervenute;
Visto l'art. 47 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento di quattro condotte veterinarie vacanti nella provincia di Teramo, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:
Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:
Galeota dott. Enrico, veterinario provinciale;
Moretti prof. Bruno, docente in patologia speciale e clinica medica veterinaria;
Barbone prof. Elio, docente in patologia generale ed anatomia patologica;
De Laurentiis dott. Filippo, veterinario condotto.

Segretario:
Vitale dott. Eligio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Teramo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Teramo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Teramo.

Teramo, addì 26 febbraio 1963

Il veterinario provinciale: GALEOTA

(1221)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.